

Prossimi appuntamenti

Ottobre 2015

- | | | |
|--|--|---------------------|
| Festival del Pianoforte II edizione | | |
| ▶ 8 | Concerto di Roberto Parrozzani <i>pianoforte</i> | Auditorium ex - Gil |
| ▶ 10 | Concerto della Masterclass del M° Massimo Bartoletti | Chiesa S. Leonardo |
| ▶ 14 | Concerto del Wind Ensemble Perosi, Francesco Bossone <i>direttore</i> | Auditorium ex - Gil |
| ▶ 15 | Concerto degli studenti Marco Molino <i>percussioni</i> | Conservatorio |
| ▶ 19 | Concerto di Carlo Grante <i>pianoforte</i> | Auditorium ex - Gil |
| ▶ 22 | Concerto di Brunella De Socio <i>pianoforte</i> | Auditorium ex - Gil |
| ▶ 27 | Concerto degli studenti Vittorio Fatica, Antonella Catalano,
Valeria Pietrarca <i>violini</i>
Daniele Terzano <i>pianoforte e direttore</i> , Orchestra d'archi del Conservatorio | Auditorium ex - Gil |
| ▶ 28 | Concerto di B. Paolo Lombardi, Maurizio Marino, Lelio Di Tullio,
Francesco Bossone, Giovanni D'Aprile, Alessandro Taverna
<i>quintetto di fiati e pianoforte</i> | Auditorium ex - Gil |

Novembre 2015

- ▶ 3 Concerto di Antonio Colasurdo *organo*
con la partecipazione dell'Ensemble di percussioni del Conservatorio
Giulio Costanzo *direttore* Auditorium del Conservatorio

 **5xmille**

SOSTIENI IL CONSERVATORIO
Nella dichiarazione dei redditi indica, nell'apposito riquadro "Finanziamento della ricerca scientifica e della Università", il Codice Fiscale:
80008630701

tip.leconomica_0874.60262_cb



Istituzione di Alta Cultura
Anno Accademico 2014 - 2015



MiUR - AFAM
Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

Concerti d'Autunno

Festival del Pianoforte II edizione

▶ 7 ottobre 2015

Alessandro Taverna, Domenico Codispoti due pianoforti

Musiche di S. Rachmaninov

Auditorium Ex Gil - ore 19,15

INVITO



Programma

Alessandro Taverna

"We must make music together!"

Così si è espresso il celebre direttore d'orchestra Lorin Maazel dopo aver ascoltato Alessandro Taverna a New York in un recital che gli è valso l'invito da parte del maestro a una tournée con i München Philharmoniker sotto la sua direzione, diventando l'ultimo solista ad essersi esibito con lui. La carriera di Alessandro Taverna ha conosciuto uno sviluppo costante che lo ha reso uno dei più interessanti pianisti della sua generazione.

Formatosi alla Fondazione Musicale S. Cecilia di Portogruaro, si è diplomato a diciassette anni col massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore sotto la guida di Laura Candiago Ferrari. Si è in seguito perfezionato con Piero Rattalino e presso l'Accademia Pianistica di Imola con Franco Scala, Leonid Margarius e Boris Petrushansky, l'Accademia Nazionale S. Cecilia di Roma con Sergio Perticaroli, la Lake Como Piano Academy, l'Hochschule für Musik, Theater und Medien di Hannover con Arie Vardi.

Si esibisce in tutto il mondo per importanti stagioni musicali e sale, tra cui Musikverein di Vienna, Wigmore Hall e Royal Festival Hall di Londra, Gasteig di Monaco, Sala Verdi di Milano, Konzerthaus di Berlino, Salle Cortot di Parigi, Bridgewater Hall di Manchester, Preston Bradley Hall di Chicago, Fazioli Concert Hall di Sacile, Musashino Hall di Tokyo, Maggio Musicale Fiorentino, MITO Settembre Musica, e come solista con orchestre quali London Philharmonic, Royal Philharmonic, Minnesota Orchestra, Bournemouth Symphony, Royal Liverpool Philharmonic, Bucharest Philharmonic, Scottish Chamber.

Numerose le sue affermazioni in prestigiosi concorsi pianistici internazionali, tra i quali quelli di Londra, Leeds, Hamamatsu, l'e-Piano Competition negli Stati Uniti, il Premio Venezia, il Concorso Busoni di Bolzano, il Premio Scriabin di Grosseto. Ha ricevuto al Quirinale dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano il "Premio Sinopoli", che gli è stato attribuito per meriti artistici e per la sua carriera internazionale.

Domenico Codispoti

Suona con passione e impeto degni dello stesso Cortot. Il suo suono ha la pienezza e la ricchezza di Arrau (Gramophone, 2013) Uno dei migliori giovani pianisti che conosca. Superba padronanza tecnica, eccezionale sensibilità nelle sue interpretazioni, grande maturità. Con queste parole si è espresso Gyorgy Sandor dopo la vittoria di Domenico Codispoti al Pilar Bayona di Saragozza nel 2001, seguite dagli apprezzamenti della critica internazionale che lo segnala come uno dei più grandi talenti dell'Italia musicale d'oggi (Praga), uno degli artisti più eleganti e musicali della sua generazione (Jaén), un esperto narratore di storie sempre ricco di immaginazione e inventiva (Hong Kong), un virtuoso nella completa maturità, nel significato più alto del termine (Reykjavik). Domenico suona in Europa, America e Asia da solista e con orchestre come Sinfonica di Lucerna, Sinfonica della Radio di Varsavia, Sinfonica Nazionale Islandese, London Chamber Orchestra e Filarmonica Italiana. Ha inciso per Dynamic, Cable Musical, Odradek Records, Piano Classics, Brilliant e Naxos, ricevendo entusiastiche critiche da Clavier Companion, International Piano, American Record Guide e Piano News, tra gli altri. Già vocal coach presso il Dipartimento di Opera della Southern Methodist University di Dallas e docente della Universidad Internacional de Andalucía, è regolarmente invitato a tenere masterclass in Spagna, Islanda, Perù e Stati Uniti.

"Progetto S. Rachmaninov"

S. Rachmaninov Concerto n. 2 in Do minore op. 18
per pianoforte e orchestra
Moderato
Adagio sostenuto
Allegro scherzando

Domenico Codispoti, solista
Alessandro Taverna, 2° pianoforte

S. Rachmaninov Concerto n. 3 in Re minore op. 30
per pianoforte e orchestra
Allegro ma non tanto
Intermezzo. Adagio
Finale. Alla breve

Alessandro Taverna solista
Domenico Codispoti 2° pianoforte